

**AMG GAS**

**AMG GAS SRL**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Edison Spa**

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
2018**

AMG Gas Srl  
Sede in Palermo - Piazza Tumminello, 4  
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.  
R.E.A. n. 231830 di Palermo  
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

## INDICE

<b>Organi Sociali .....</b>	<b>3</b>
<b>Dati Significativi .....</b>	<b>4</b>
<b>Relazione sulla Gestione .....</b>	<b>5</b>
Scenario energetico nazionale.....	9
Regolamentazione e quadro tariffario .....	11
Andamento dei settori .....	13
Gestione dei rischi.....	15
Evoluzione prevedibile della gestione.....	18
<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.....</b>	<b>19</b>
Stato Patrimoniale .....	19
Conto Economico.....	21
Rendiconto Finanziario .....	22
<b>Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 .....</b>	<b>23</b>
Criteri di valutazione.....	24
<b>Note alle poste dello stato patrimoniale.....</b>	<b>27</b>
<b>Note alle poste del conto economico.....</b>	<b>32</b>
<b>Contenziosi fiscali.....</b>	<b>35</b>
<b>Altre notizie.....</b>	<b>36</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale.....</b>	<b>.....</b>
<b>Relazione della Società di Revisione .....</b>	<b>.....</b>



## ORGANI SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente  
Amministratore Delegato  
Consiglieri

Vincenzo Costantino  
Alessandro Bassi  
Roberto Buccelli  
Lorenzo Misani  
Mario Li Castri

- **Collegio dei Sindaci**

Presidente  
Sindaci effettivi

Vincenzo D'Aniello  
Luigi Migliavacca  
Fausto Correnti

- **Società di Revisione**

Deloitte & Touche Spa



## DATI SIGNIFICATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Riferimenti</i>	<b>2018</b>	2017
<b>Dati economici</b>			
Ricavi delle vendite	<i>Conto Economico A) 1</i>	57.340	53.543
Valore della produzione	<i>Conto Economico Totale A)</i>	57.802	54.035
Margine operativo lordo <sup>(*)</sup>		4.296	4.792
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	<i>Conto Economico B) 10) a e b</i>	(242)	(241)
Utile operativo netto	<i>Conto Economico A-B</i>	4.054	4.551
Utile (perdita) dell'esercizio		2.872	3.011
<b>Dati patrimoniali</b>			
Capitale investito netto (Indebitamento finanziario netto + Patrimonio netto)		6.793	6.976
Indebitamento finanziario netto <sup>(**)</sup>		(2.969)	(1.914)
Patrimonio netto	<i>Stato Patrimoniale Passivo A</i>	9.762	8.890
<b>Indicatori di redditività e solidità</b>			
ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto)		29,4%	33,9%
ROS (utile operativo netto/ricavi vendite)		7,1%	8,5%
Indebitamento fin. netto/Patrimonio netto		(0,30)	(0,22)

<sup>(\*)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci di Conto Economico: Differenza valore e costi della produzione (A-B) + Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (B) 10) a) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali (B) 10) b)

<sup>(\*\*)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci di Stato Patrimoniale: Debiti verso altri finanziatori (Passivo D) 5) - Attività finanziarie (Attivo C) III.) - Disponibilità liquide (Attivo C) IV.)



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito anche "Società") e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società è controllata, con una partecipazione all'80%, da Edison Energia Spa (di seguito "Edison Energia"), interamente controllata da Edison Spa, e partecipata al 20% da AMG Energia, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Edison Spa, che pure esercita l'attività di direzione e coordinamento su Edison Energia.

### Principali valori fisici

Nel seguito sono riportati i volumi di gas naturale ed energia elettrica commercializzati nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

<u>Gas Naturale</u> (in milioni di metri cubi)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	65,2	64,9	0,3	0,5%
Vendite competenza esercizi precedenti	(0,4)	2,5	(2,9)	n.s.
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>64,8</b>	<b>67,4</b>	<b>(2,6)</b>	<b>-3,9%</b>
Acquisti	67,3	66,3	1,0	1,5%
Perdite di rete, conguagli esercizi precedenti e altro <sup>(1)</sup>	(2,5)	1,1	(3,6)	n.s.
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>64,8</b>	<b>67,4</b>	<b>(2,6)</b>	<b>-3,9%</b>

<sup>(1)</sup> valore in percentuale della differenza tra i volumi acquistati nell'esercizio e i volumi venduti di competenza dell'esercizio

3,1%                      2,1%                      1,0%

<u>Energia Elettrica</u> (in MWh)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	42.481	36.107	6.374	17,7%
Vendite competenza esercizi precedenti	(125)	(44)	(81)	n.s.
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>42.356</b>	<b>36.063</b>	<b>6.293</b>	<b>17,5%</b>
Acquisti competenza esercizio corrente	42.481	36.107	6.374	17,7%
Acquisti competenza esercizio precedenti	(125)	(44)	(81)	n.s.
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>42.356</b>	<b>36.063</b>	<b>6.293</b>	<b>17,5%</b>

I volumi di competenza di **gas naturale** nel 2018 (65,2 milioni di mc) sono in linea con l'anno precedente senza notevoli variazioni.

Le perdite di rete nel 2018 risultano del 3,1% (+1,0 punti percentuali rispetto al 2017) e sono dovute a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud-Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-febbraio-marzo rappresentano circa il 50-56% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi diretti non autorizzati in rete di distribuzione;
- prelievi non autorizzati, tramite manomissioni contatori, presso i clienti della Società;
- futuri conguagli con possibilità di minori/maggiori volumi di gas allocato negli anni precedenti.



Anche nel 2018 sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli effettuati in proprio dal Distributore Locale AMG Energia, hanno portato alla scoperta, nell'anno, di ulteriori 52 sottrazioni abusive (707 dal 2008) per un totale stimato di circa 120.325 euro con la conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG Gas sia della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie al recupero del danno economico subito.

Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2019.

I volumi venduti di **energia elettrica** sono in aumento nel 2018 (+6,3 GWh pari al +17,5%), essenzialmente per effetto della crescita del numero di clienti (+4.137 clienti pari al +26,8%).

## Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>		<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Riferimenti</i>		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Liquidità immediate (Li)	<i>Attivo C) III. e C) IV.</i>	2.969	1.914
Liquidità differite (Ld)	<i>Attivo C) II. e D)</i>	25.994	24.520
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>28.963</b>	<b>26.434</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>			
Immobilizzazioni immateriali	<i>Attivo B) I.</i>	297	463
Immobilizzazioni materiali	<i>Attivo B) II.</i>	29	19
Immobilizzazioni finanziarie		-	-
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		<b>326</b>	<b>482</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>29.289</b>	<b>26.916</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pb)</b>			
Debiti a breve termine	<i>Passivo D)</i>	18.886	17.298
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>18.886</b>	<b>17.298</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)</b>			
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	<i>Passivo B) e C)</i>	641	728
Debiti a medio/lungo termine		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>		<b>641</b>	<b>728</b>
<b>CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)</b>			
Capitale sociale	<i>Passivo A) I.</i>	100	100
Totale riserve	<i>Passivo A) IV.</i>	1.285	1.134
Utili (perdite) portati a nuovo	<i>Passivo A) VIII.</i>	5.505	4.645
Utili (perdite) dell'esercizio	<i>Passivo A) IX.</i>	2.872	3.011
<b>TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'</b>		<b>9.762</b>	<b>8.890</b>
<b>TOTALE FONTI</b>		<b>29.289</b>	<b>26.916</b>

## Principali dati economici

Il Conto economico, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>		<b>Esercizio</b>	<b>Esercizio</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>		<b>2018</b>	<b>2017</b>
	<i>Riferimenti</i>		
<b>A. RICAVI DELLE VENDITE</b>	A) 1	<b>57.340</b>	<b>53.543</b>
Altri ricavi e proventi	A) 5	462	492
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<i>Totale A</i>	<b>57.802</b>	<b>54.035</b>
Consumi di materie e servizi (-)	B) 6, 7 e 8	(50.430)	(45.454)
Oneri diversi (-)	B) 14	(179)	(406)
Svalutazione dei crediti commerciali (-)	B) 10) d	(989)	(1.337)
Stanziameti ai fondi rischi ed oneri (-)	B) 13	(15)	(16)
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>		<b>6.189</b>	<b>6.822</b>
Costo del lavoro (-)	B) 9	(1.893)	(2.030)
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>4.296</b>	<b>4.792</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni (-)	B) 10) a e b	(242)	(241)
<b>E. UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<i>(A-B)</i>	<b>4.054</b>	<b>4.551</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	C	(24)	(80)
Utili (perdite) su cambi		-	-
<b>F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>4.030</b>	<b>4.471</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.158)	(1.460)
<b>G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.872</b>	<b>3.011</b>

La tabella seguente riporta i ricavi netti, suddivisi per filiera, depurati da alcuni effetti qui sotto elencati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Variazioni		Variazioni %	
	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica
Valore della produzione	49.691	8.111	47.823	6.212	1.868	1.899	3,9%	30,6%
Ricavi esercizi precedenti	(14)	(190)	(964)	(8)	950	(182)	n.s.	n.s.
Recupero costi su personale distaccato	(149)	-	(144)	-	(5)	-	3,5%	n.a.
<b>Ricavi netti depurati</b>	<b>49.528</b>	<b>7.921</b>	<b>46.715</b>	<b>6.204</b>	<b>2.813</b>	<b>1.717</b>	<b>6,0%</b>	<b>27,7%</b>

L'aumento dei ricavi netti depurati di gas naturale (+2.813 migliaia di euro) è prevalentemente legato all'aumento medio della tariffa, comprensiva di quote fisse vendita e distribuzione.

L'incremento dei ricavi netti depurati di energia elettrica (+1.717 migliaia di euro) riflette sia l'aumento della tariffa di vendita, valutata in +670 migliaia di euro, sia l'incremento dei volumi venduti legato all'aumento del numero di clienti, corrispondente a +1.047 migliaia di euro.

L'aumento dei costi d'acquisto di gas naturale (+15,5% pari a +2.627 migliaia di euro) è dovuto principalmente all'incremento dei volumi allocati (+1,0 milioni di mc rispetto al 2017) oltre che all'aumento del prezzo d'acquisto.

L'incremento dei costi d'acquisto di energia elettrica (+43,6% pari a +857 migliaia di euro), che passano da 1.966 migliaia di euro a 2.823 migliaia di euro, è dovuto essenzialmente all'aumento dei volumi (+6,3 GWh), pari a 417 migliaia di euro, e all'incremento del prezzo d'acquisto, pari a 440 migliaia di euro.

I costi variabili del venduto, pari a 705 migliaia di euro, sono aumentati di 152 migliaia di euro (+27,5%) a seguito della sottoscrizione di un contratto per il recupero dei crediti (per 114 migliaia di euro nel 2018) oltre che per un lieve incremento dei costi per le provvigioni di vendita (+6,9% rispetto al 2017) che risultano così composte:

- per canale di vendita:
  - 500 migliaia di euro, per i canali agenzie (+2,0% rispetto al 2017);
  - 91 migliaia di euro, per i canali di teleselling (+44,4% rispetto al 2017);
- per commodity:
  - 378 migliaia di euro, per le offerte di energia elettrica (+13,9% rispetto al 2017);
  - 213 migliaia di euro, per le offerte di gas naturale (-3,6% rispetto al 2017).



L'aumento dei costi variabili è giustificato dalla combinazione di un forte sviluppo di clienti di energia elettrica rispetto al 2017, dalla necessità di mantenimento dei clienti gas, con uno sforzo di ripresa di clienti (*win-back*) effettuato nell'anno corrente nell'ambito di una sempre maggiore aggressività della concorrenza sul mercato, e dal già citato contratto di recupero dei crediti a vantaggio degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e della liquidità.

I **costi fissi operativi**, pari a 4.866 migliaia di euro (esclusi costi passanti, costi variabili di produzione, ammortamenti e svalutazione dei crediti), risultano nel complesso in diminuzione rispetto al 2017 (-225 migliaia di euro pari a -4,4%), secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale: in diminuzione (-137 migliaia di euro, pari a -6,7%), principalmente per la riduzione dell'organico medio dell'esercizio;
- costi operativi: in leggero decremento (-88 migliaia di euro pari a -2,9%), sempre con finalità di supporto, tramite un diverso *mix* di spesa, alle esigenze operative dei sistemi informativi, al *business*, allo sviluppo dei canali di vendita, al recupero dei clienti persi ed ai processi di *credit management*.

I costi fissi confermano il *trend* abbastanza stabile del 45-50%, anche se in riduzione in termini di peso percentuale dei costi fissi totali sul primo margine di contribuzione totale, passando dal 49,2% dello scorso anno al 46,4% del 2018 (si ricorda che nel 2009 tale valore era pari al 79,5%). Tale contrazione, nel tempo, è stata il riflesso di una costante politica di efficientamento dei costi a supporto delle aree di sviluppo e di finalizzazione delle priorità operative, considerato, in particolare, l'aumento dei contratti di gas naturale rilevato negli ultimi anni (da 132.740 nel 2008 a 135.529 a fine 2018, con un incremento di +2.789 clienti) nonché lo sviluppo contemporaneo della commercializzazione di contratti di energia elettrica che a fine 2018 rappresentano il 12,6% del parco totale dei contratti attivi (19.593 clienti) con un risultato di +4.137 clienti attivi rispetto al 2017.

Il **fondo svalutazione crediti** è stato calcolato secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009 e coerentemente con le curve storiche degli incassi che evidenziano le difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti.

L'applicazione di tale modello ha portato nel 2018 ad un accantonamento di 983 migliaia di euro, in diminuzione di 354 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2017 grazie alle azioni di miglioramento nella politica di gestione del credito e ad una miglior selezione della *customer base* messe in atto dalla Società a partire dall'esercizio precedente.

Nel 2018 è continuata nell'area del Credit Management una gestione dedicata al miglioramento dei processi del credito e delle posizioni morose e al controllo costante del portafoglio clienti con riguardo alla gestione dei pagamenti. In particolare, è stato stipulato un contratto con un'associazione di legali finalizzato al recupero dei crediti di forniture non più attive. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Rischio di credito" e al commento della Nota Illustrativa dei "Crediti verso clienti".

L'**utile operativo netto** è diminuito di -497 migliaia di euro, passando da 4.551 migliaia di euro del 2017 a 4.054 migliaia di euro del 2018 (-10,9%). Per un confronto omogeneo con il 2017, depurando l'utile operativo dagli effetti di altri ricavi e costi di esercizi precedenti (pari ad un delta di 1.097 migliaia di euro rispetto al 2017), si determina un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di 601 migliaia di euro (+16,4%). Il miglioramento è legato in prevalenza alle minori spese ed ai minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in diminuzione di 56 migliaia di euro (-70,0%) rispetto al 2017, essenzialmente per l'effetto combinato di maggiori interessi attivi verso clienti e di una riduzione delle commissioni bancarie.

Il **risultato prima delle imposte** diminuisce di 441 migliaia di euro, passando da 4.471 migliaia di euro del 2017 a 4.030 migliaia di euro del 2018 (-9,9%) ma, come già detto per l'utile operativo, al netto dei delta ricavi e costi di esercizi precedenti, aumenta di +210 migliaia di euro (+4,7%) riflettendo anche l'andamento positivo degli oneri finanziari.

Il **tax rate** (28,7%) si è ridotto rispetto al 2017 (32,6%), principalmente a seguito dell'ottenimento di un rimborso, pari a 93 migliaia di euro, relativo all'integrale deducibilità del costo del lavoro ai fini IRES per anni pregressi.

L'esercizio chiude, pertanto, con un **utile netto** di 2.872 migliaia di euro, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-4,6%).





## Scenario energetico nazionale

In Italia, rispetto alla crescita registrata durante l'anno precedente, l'**economia** nel 2018 ha subito un rallentamento, soprattutto nella seconda parte dell'anno, e si è assistito a un indebolimento sia delle esportazioni sia della produzione industriale. La debole dinamica del prodotto interno lordo italiano è riconducibile a fattori esterni, che hanno inciso sulle esportazioni, ma anche a fattori interni.

La **domanda nazionale di gas naturale** del 2018 è risultata pari a 72,1 miliardi di mc, in riduzione di 2,6 miliardi di mc (-3,4%) rispetto al 2017.

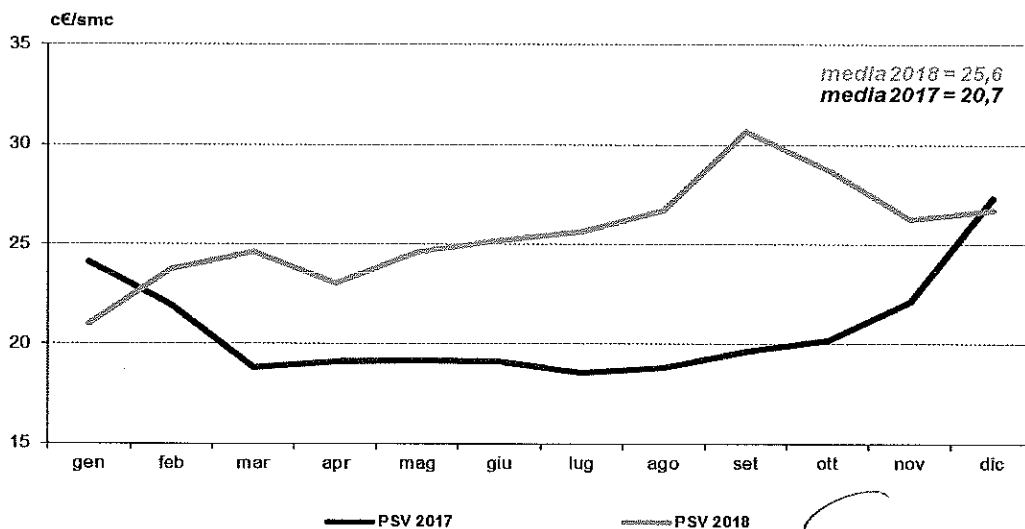
Il settore civile ha registrato una diminuzione dei volumi di 0,3 miliardi di mc (-1,0%), da attribuirsi principalmente all'andamento climatico. Nello specifico, il primo trimestre è stato caratterizzato da temperature mediamente più basse rispetto al 2017 (+0,9 miliardi di mc) a differenza del quarto trimestre, in cui le temperature rilevate sono state mediamente più alte rispetto all'anno precedente (-1,1 miliardi di mc).

I **prezzi del gas naturale** ai principali *hub* europei si sono attestati su livelli superiori rispetto al 2017, con valori annuali più alti mediamente di circa il 29%. Nel corso dell'anno le quotazioni hanno registrato sempre variazioni congiunturali positive, risultando più accentuate nel terzo trimestre (in media circa +17%) mentre nel corso del primo, secondo e quarto trimestre sono state mediamente del +7%, +1,1% e +0,5%. Il prezzo del gas al TTF, principale riferimento europeo, ha registrato un valore medio di 24,1 c€/smc, rispetto alla media di 18,3 c€/smc del 2017, registrando un incremento del 31,9%.

Nel corso del 2018, il prezzo del gas *spot* in Italia (rappresentato nel grafico seguente che prende a riferimento il PSV), di concerto con i movimenti rilevati agli altri *hub* europei, ha segnato una crescita rispetto allo scorso anno del 23,3%, attestandosi a quota 25,6 c€/smc.

Nel corso del primo trimestre i fondamentali di mercato hanno guidato il movimento al rialzo: il calo delle temperature iniziato nella seconda parte di febbraio, in concomitanza di persistenti riduzioni di capacità su alcune infrastrutture, ha messo alla prova il sistema gas italiano, determinando *spike* di prezzo a cavallo tra i mesi di febbraio e marzo (massimo di 63,5 c€/smc il 2 marzo). Durante i mesi successivi, dopo una contrazione registrata nel mese di aprile, i prezzi hanno ricominciato a salire guidati dall'andamento osservato sul mercato petrolifero. In seguito, gli aumenti sono proseguiti per effetto delle tensioni sul mercato nordeuropeo causate da manutenzioni alle infrastrutture in Norvegia, oltre che dalla sostenuta domanda di iniezione a stoccaggio per via dei bassi livelli di riempimento, portando le quotazioni a nuovi massimi nel terzo trimestre (+45,5% su base tendenziale).

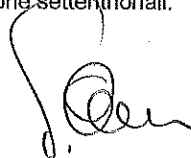
Nel corso dell'ultimo trimestre le temperature al di sopra della media stagionale, unite ai numerosi arrivi di carichi di GNL, hanno fatto ritracciare le quotazioni. Nel mese di dicembre si è osservato un lieve incremento dei prezzi, a causa di una manutenzione non programmata al gasdotto TAG che collega l'Italia all'Austria.



La **domanda lorda di energia elettrica** nell'esercizio 2018 è risultata pari a 321,9 TWh, in aumento di 1,4 TWh (+0,4%) rispetto all'esercizio 2017.

Con riferimento allo **scenario prezzi** al 31 dicembre 2018, la quotazione media 2018 del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale *Time Weighted Average*) si è attestata su un livello di 61,3 euro/MWh, in aumento del 13,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (53,9 euro/MWh). Questo incremento di prezzo rispetto al 2017 si inquadra in un contesto di maggiore richiesta di energia elettrica e di aumento dei costi di generazione termoelettrica (gas, carbone e CO<sub>2</sub>).

Nel corso del 2018, i gruppi di ore F1, F2 e F3, così come le fasce picco e fuori picco, hanno registrato rialzi pressoché analoghi, nell'intorno del 13,3%, rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i prezzi zionali, nel 2018 si sono rilevati incrementi piuttosto omogenei, con aumenti lievemente più marcati nelle zone meridionali (Centro Sud +18,1%, Sud +19,2%) rispetto ad incrementi nell'intorno del 12% nelle zone settentrionali.



## Regolamentazione e quadro tariffario

Qui di seguito Leggi dello Stato e Delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 2018 e anni precedenti perfezionate nel 2018.

Data	Titolo	Delibera/Legge
09.04.2008	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	D.Lgs. 81/08
06.08.2008	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007	Delibera ARG/elt 117/08
06.07.2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del DL 185/2008, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della Legge 2/2009	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
31.05.2012	Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale ( <i>settlement</i> ) (TISG)	Delibera 31 maggio 2012 229/2012/R/gas
16.10.2014	Bolletta 2.0: criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o di gas distribuito a mezzo di reti urbane	Delibera 16 ottobre 2014 501/2014/R/com
27.04.2016	Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)	REGOLAMENTO (UE) 2016/679
24.05.2016	Adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI	256/2016/R/eel
21.07.2016	Nuovo testo integrato della regolazione della qualità commerciale dei servizi di vendita e modifiche ad aspetti correlati della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, nonché al Codice di condotta commerciale e alla Bolletta 2.0	413/2016/R/com
04.08.2016	Approvazione del "Testo integrato delle disposizioni dell'ARERA in materia di fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti di energia elettrica e di gas naturale (TIF)" e introduzione di indennizzi a carico dei venditori e delle imprese di distribuzione e ulteriori obblighi in capo alle suddette imprese in tema di misura	463/2016/R/com
19.10.2017	Definizione delle disposizioni in merito all'applicazione del trattamento orario ai fini del <i>settlement</i> per i punti di immissione e prelievo dotati di sistemi di <i>smart metering 2G</i>	700/2017/R/eel
27.12.2017	Emissione obbligatoria della fattura elettronica con invio della stessa all'Agenzia delle Entrate (art.1 commi 909 e segg. L. n. 205/2017)	LEGGE 205/2017
08.02.2018	Regolazione dello <i>switching</i> , nel settore gas, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Integrato, unitamente alla gestione della risoluzione contrattuale e all'attivazione dei servizi di ultima istanza	77/2018/R/com

Tutte le delibere ARERA e Leggi, di competenza della Società, sono state attenzionate e tutte le delibere trimestrali emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle **condizioni economiche** di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state qui esposte, sono state tutte regolarmente ottemperate. In particolare, da segnalare:

**Delibera 229/12** (TISG - Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di **bilanciamento** del gas naturale - *settlement* -): le attività previste per il 2018 sono state svolte e la sua applicazione si svilupperà anche per gli anni successivi.

**Delibera 256/2016/R/EEL**: definisce gli adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI. La Società ha continuato ad ottemperare a quanto previsto dalla delibera e successive integrazioni anche nel corso del 2018.

**Delibera 413/2016/R/COM:** definisce le regole sulla qualità commerciale che l'azienda deve rispettare; tutte le successive modifiche ed integrazioni sono state applicate puntualmente.

**Delibera 463/2016/R/com:** approva il "Testo integrato delle disposizioni dell'ARERA in materia di fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti di energia elettrica e di gas naturale (TIF)" e introduce indennizzi a carico dei venditori e delle imprese di distribuzione e ulteriori obblighi in capo alle suddette imprese in tema di misura. La Società ha recepito ed attuato quanto previsto dalla delibera.

**Delibera 700/2017/R/eel:** modifica le comunicazioni del TIS per gli *smart metering* 2G. La Società ha recepito quanto previsto.

**Legge 205/2017:** estende l'obbligo della fatturazione elettronica, precedentemente applicata alle sole forniture della Pubblica Amministrazione, a tutte le altre forniture. La normativa in materia di anagrafe tributaria (D.P.R. n. 605 del 29/09/1973) prevede all'art. 6 comma 1) prevede l'obbligo di inserimento del codice fiscale in tutti i contratti di somministrazione di energia elettrica, di gas e di servizi idrici. Pertanto, la Società ha sviluppato un'intensa attività di bonifica e/o integrazione dei dati anagrafici presenti e/o mancanti, al fine di raggiungere una corretta gestione delle informazioni da inviare all'Agenzia delle Entrate.

**Delibera 77/2018/R/COM:** definisce le regole sui processi di *switching* nel mercato *retail* del gas naturale. La Società ha recepito ed attuato quanto previsto dalla delibera.

**Delibera 89/2018/R/COM:** modifica le regole sulle offerte P.L.A.C.E.T. stabilite dalla precedente delibera 555/2017/R/com. Tutte le successive modifiche ed integrazioni sono state applicate puntualmente.

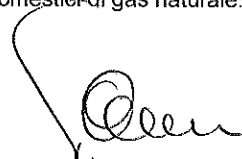
**DMEA/MGI/3/2018:** definisce l'aggiornamento dei valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo *standard* per l'anno termico 2018-2019 ai sensi del comma 5.3 del TISG. Le società di vendita possono utilizzare, in maniera facoltativa, questi profili per la gestione delle stime e degli acconti. La Società ha scelto di utilizzare i dati secondo le modalità previste dalla Delibera.

**Delibera 569/2018/R/com:** la deliberazione approva interventi per il rafforzamento delle tutele in caso di fatturazione contenente importi relativi a consumi risalenti a più di due anni con riferimento alle misure introdotte dalla Legge di bilancio 2018.

**Delibera 601/18/R/GAS (Assicurazione Clienti Finali):** determina il valore del corrispettivo  $C_p$  a copertura dei costi derivanti dall'assicurazione a favore dei clienti finali gas, ai sensi di quanto previsto dall'art.8, comma 8.1 dell'Allegato A alla Delibera 223/2016/R/gas, con decorrenza 1° gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2020. La Società ha recepito quanto previsto dalla Delibera e si prevede la piena applicazione nell'arco del primo bimestre 2019.

**Delibera 712/2018/R/com:** definisce gli adempimenti compilativi del file XML per la fatturazione elettronica con l'obbligo di inserimento della bolletta 2.0 in formato PDF. La Società ha ottemperato a quanto previsto dalla Delibera.

**Legge 108/2018:** il provvedimento contiene la proroga al 1° luglio 2020 per il superamento della disciplina di tutela di prezzo per i clienti domestici e piccole imprese di energia elettrica e per i clienti domestici di gas naturale.



## Andamento dei settori

Nel 2018 la Società, sul fronte commerciale e dei servizi in generale offerti al cliente, ha ottimizzato la sua presenza territoriale su Palermo attraverso la riorganizzazione dei propri punti cliente al fine di incrementare il servizio offerto.

Nell'area crediti continua l'ottimizzazione dei processi di incasso e recupero. Si riscontra, infatti, un ulteriore aumento, rispetto al 2017, della percentuale complessiva di clienti con modalità di pagamento diretto in conto (SDD) rispetto alla *customer base*, oltre a un miglioramento dei dati di recupero del credito.

Si evidenzia l'adeguamento dei processi e dei sistemi sia rispetto al nuovo obbligo di fatturazione elettronica entrato in vigore il 1° gennaio 2019 sia rispetto al nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei dati personali (n. 2016/679), trasversale a tutte le aree aziendali.

## GAS NATURALE

### Approvvigionamento

Nel 2018, l'approvvigionamento di gas naturale, con riferimento all'anno termico 2018-2019, è stato effettuato, in applicazione del Modello 231, con un'asta con prezzo al ribasso. I parametri di prezzo di riferimento e la sua indicizzazione temporale utilizzati per la richiesta di offerta sono stati, come fatto anche negli anni precedenti, gli stessi indicati dall'ARERA per il mercato tutelato. Sebbene l'offerta sia stata richiesta ai principali operatori di mercato e nello specifico a 22 società di vendita operanti nel settore, è stata ricevuta la sola offerta di Edison Energia. Il prezzo di acquisto relativo al nuovo anno termico 2018-2019 si è mantenuto in linea con quello dell'ultimo quinquennio.

### Vendite ed Attività Commerciale

Nel 2018, AMG Gas, sul fronte della vendita, ha raggiunto i principali obiettivi previsti nel suo piano strategico di sviluppo. Infatti, il parco forniture gas è rimasto pressoché stabile, ancorché si rilevi un incremento del *churn rate* della base clienti. Sul fronte gas, nel 2018 è rimasto invariato il portafoglio di offerte di mercato libero promozionate ed è proseguita presso i punti cliente, la campagna, iniziata nel 2016, di incentivazione delle adesioni SDD rivolta a tutti i nuovi clienti gas contrattualizzati a seguito di nuovi allacci alla rete di distribuzione locale e a tutti i clienti già attivi con AMG Gas appartenenti al mercato tutelato. Tale campagna, insieme ai normali processi di acquisizione di clienti dalla concorrenza, ha contribuito all'aumento sia del numero di clienti con addebito diretto in conto sia della *customer base* del mercato libero, attività funzionale alla diminuzione del potenziale impatto previsto con la fine del mercato regolamentato in programma per luglio 2020.

Entrando nel merito dei numeri, la Società è passata da 136.443 forniture attive al 31 dicembre 2017 a 135.529 forniture al 31 dicembre 2018, in particolare:

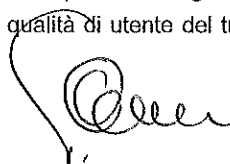
- + 632 nuove forniture acquisite/perse (derivanti da +4.737 attivazioni e -4.105 cessazioni);
- - 3.912 forniture perse (*switch-out*) (+32,2% rispetto al 2017);
- + 2.366 forniture prese dalla concorrenza (*switch-in*) (-7,9% rispetto al 2017).

Il parco forniture attive fuori dal comune di Palermo, è passato da 3.093 del 2017 a 3.476 del 2018.

## ENERGIA ELETTRICA

### Approvvigionamento

Nel 2018 è stato rinnovato il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia per l'anno 2019, basato su un prezzo di cessione dell'energia a sconto su PED (Prezzo Energia e Dispacciamento), parametro utilizzato anche per la vendita ai clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.



### Vendite ed Attività Commerciale

Per tutto il 2018, in considerazione del buon riscontro avutosi nel 2017, la Società ha prorogato la validità dell'offerta di energia elettrica lanciata nel 2017 e denominata "AMG Luce Doppio Sconto Sicuro", rivolta anch'essa al segmento residenziale, con l'obiettivo di incentivare le attivazioni di forniture elettriche con pagamento diretto in conto.

Tale offerta prevede, per tutti i clienti che scelgono di effettuare il pagamento delle bollette con SDD, l'applicazione di uno sconto doppio, della durata di due anni, rispetto allo sconto applicato dall'offerta "AMG Luce Sconto sicuro" sulla componente energia del prezzo della fornitura.

Dall'analisi dei dati di vendita, il parco forniture attive di energia elettrica passa da 15.456 (valore al 31 dicembre 2017) a 19.593 (valore al 31 dicembre 2018), con un forte incremento del +26,8%. In particolare:

- - 15 nuove forniture acquisite/perse (derivanti da +461 subentri e -476 disdette);
- - 1.567 forniture perse (*switch-out*) (-14,9% rispetto al 2017);
- + 5.719 forniture acquisite (*switch-in*) (+25,8% rispetto al 2017).

### Risorse umane e relazioni industriali

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2018 è pari a 24 unità, con l'uscita nell'anno di 2 unità per pensionamento.

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati a incontri sull'andamento societario, il clima del personale e l'informativa sui premi di risultato; ricordiamo a tale proposito che per i premi di risultato 2017-2018 è stata riconfermata integralmente l'intesa del 12 giugno 2014 per ciò che concerne sia i parametri di redditività e produttività sia l'impianto economico-normativo con l'integrazione della facoltà di commutare parte del premio in prestazioni di *welfare*.



## Gestione dei rischi

### Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è parte finale della "filiera gas ed elettrica" e intrattiene, quindi, la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali i quali, pertanto, riconoscono in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre "parte attiva" e diligente non appena viene formalmente a conoscenza da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica sia di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

### Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può, infatti, avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

### Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti essenziali sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri "rischi" viene effettuata per AMG Gas dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Pertanto, vengono costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se negli ultimi anni ha maggiormente coinvolto il segmento residenziale a causa del perdurare in parte degli effetti della crisi economica. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato a implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti e nei processi operativi relativi alla gestione degli insoluti, con particolare riguardo all'anzianità del credito esaminato con nuovi strumenti analitici appositamente elaborati e tramite il processo di cessazione amministrativa per morosità normato dall'Autorità al fine di perseguire i clienti che impediscono artificialmente la sospensione della fornitura dopo avere disatteso i solleciti di pagamento ricevuti.

Con l'obiettivo di ridurre il rischio di credito relativo alle forniture non più attive, e di conseguenza con meno leve di recupero nelle facoltà della Società, nell'aprile 2018 è stato stipulato un contratto di recupero del credito con un'associazione di legali che sta iniziando a portare i primi miglioramenti sulla situazione dei crediti scaduti.

A garanzia dei rischi connessi con i mancati incassi è stato previsto ed iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 un fondo svalutazione crediti di 4.765 migliaia di euro i cui dettagli di calcolo sono riportati nella nota "Crediti verso clienti" delle Note Illustrative. In particolare:



- **Clienti Pubblica Amministrazione:** nessuna svalutazione prudenziale viene prevista, in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari, eccezion fatta per una società in amministrazione straordinaria per la quale si attende sentenza di fallimento e il credito vantato nei suoi confronti è stato svalutato del 100%;
- **Clienti privati:** si è proceduto al calcolo della svalutazione secondo il modello generale in ragione dell'anzianità dei crediti a cui si è aggiunto per un cliente *no profit* la svalutazione integrale dei crediti relativi all'anno 2016 e 2017.

### Rischi da contenziosi

Al 31 dicembre 2018, non si rilevano delle controversie con un rischio di condanna in capo ad AMG Gas, atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nelle quali la Società è stata citata in giudizio e riguardano dei giudizi già indicati nella relazione dello scorso anno nonché altri che, seppur instaurati nel corso dell'anno, non appaiono essere di rilevante valore. I principali sono:

- giudizio per risarcimento del danno (pendente in appello) di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno *switch* di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad un'altra società di vendita che, a dire del cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- giudizio di contestazione di una fattura di conguaglio in ragione di una eccepita prescrizione relativa alla mancata lettura del contatore;
- vi sono alcuni giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Tribunale e il Giudice di Pace di Palermo per importi esigui.

Pertanto, non si ritiene necessario procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

Appare anche opportuno precisare che sussistono delle azioni giudiziarie per il recupero di crediti ancora in corso e che non hanno avuto, nel corso del 2018, particolari sviluppi. Si precisa solo che, nell'esercizio, per un cliente con un'ingente morosità in cui era intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento, è stato riconosciuto, a seguito dell'analisi di detti crediti nelle procedure fallimentari, in favore della Società il credito di 300 migliaia di euro in via privilegiata ipotecaria (su di un bene immobile acquisito all'attivo fallimentare) e si è in attesa della definizione di tale fallimento per valutare il piano di riparto che verrà proposto dalla curatela del fallimento.

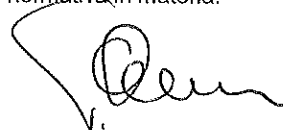
### Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali, per controllare gli *standard* di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale, per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale, per migliorare gli *standard* di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni;
- verifica degli *standard* di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

### Adempimenti in materia di Privacy

La Società ha provveduto ad adeguare il sistema *privacy* alle nuove normative (Regolamento UE 2016/679), all'inizio dell'esercizio, in coordinamento con la Capogruppo e sono state pianificate le attività e le priorità d'intervento, sia procedurali sia logistiche, tali da rispettare gli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia.





### **Adempimenti in materia di D. Lgs. n. 231**

Il Consiglio di Amministrazione di AMG Gas ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D. Lgs. 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti.

Nel 2015, il Modello di Organizzazione e di Gestione è stato aggiornato, in linea con le direttive della capogruppo Edison Spa relative ai nuovi reati introdotti dal D. Lgs. n. 109 del 16 luglio 2012, dalla legge 190/2012 del 13 novembre 2012 e al reato ambientale (art. 25 undecies), e approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas del 3 novembre 2015.

Nel 2017, il Modello di Organizzazione e di Gestione è stato nuovamente aggiornato, in linea con le direttive della capogruppo Edison Spa relative a nuovi reati introdotti o modifiche di reati esistenti, corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.), intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.), e approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas del 15 dicembre 2017.

Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del nuovo Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico AMG Gas è resa disponibile a tutti, visibile e scaricabile sul sito Internet della Società [www.amg.pa.it](http://www.amg.pa.it) tramite apposito "richiamo" posizionato sul lato sinistro in basso di qualsiasi pagina di navigazione.

Per l'esercizio 2018 sono stati erogati a tutto il personale corsi di formazione sia sulla parte generale del modello che sui singoli protocolli e sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza i flussi del primo e secondo semestre 2018.

### **Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. commi 1, 3, 4 e 6 bis**

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società. Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

### **Certificazione di Qualità ISO 9001:2008**

La Società ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la UNI EN ISO 9001:2015 il cui scopo di certificazione è *"Attività di vendita gas metano ed energia elettrica. Erogazione servizi propri connessi alla vendita del gas metano ed energia elettrica"* nel settore di Accredimento EA26.

La Società, nel corso dell'anno 2018, a seguito del processo di transizione all'edizione 2015 della norma UNI EN ISO 9001, avvenuto nel 2017, ed il continuo aggiornamento e miglioramento del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, ha riconfermato la validità triennale del Certificato (18 maggio 2018 - 18 maggio 2021) durante l'esecuzione dell'Audit di Rinnovo della Certificazione del mese di aprile 2018 come da certificato.

### **Sede Legale**

Si segnala che AMG Gas ha trasferito con effetto dal 16 aprile 2018 la propria sede legale, sempre nell'ambito del comune di Palermo, da via Ammiraglio Gravina n. 2/E a Piazza Tumminello n. 4.

### **Sedi secondarie**

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.



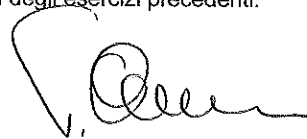
## Evoluzione prevedibile della gestione

La strategia commerciale di AMG Gas nel 2019 continuerà ad avere come principale obiettivo il mantenimento del parco clienti gas con contestuale aumento della percentuale di clienti serviti nel mercato libero, insieme allo sviluppo del parco clienti elettrico attraverso azioni di *cross-selling*. Inoltre, proseguiranno le attività finalizzate all'ottimizzazione di tutti i processi legati al credito.

Le principali azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi saranno:

- prosecuzione della strategia di vendita di energia elettrica ai clienti attivi gas (*cross-selling*), anche attraverso i punti clienti territoriali;
- *start up* della vendita di servizi accessori per i clienti finali (VAS - Servizi a Valore Aggiunto) legati alle *commodity*;
- piano di comunicazione istituzionale principalmente veicolata sul web, volta alla promozione del marchio, alla sua riconoscibilità agganciata al territorio, alla vicinanza al cliente, in un'ottica di offerta di servizi di qualità legata anche alla capacità di suscitare interesse arricchendo di contenuti il sito istituzionale;
- controllo e continuo rafforzamento dei processi del credito, anche tramite nuovi processi/attività di recupero mirati agli insoluti a breve e l'aumento delle domiciliazioni bancarie al fine di un incremento della liquidità e di una diminuzione negli anni futuri dell'accantonamento per svalutazione dei crediti;
- "digitalizzazione" dell'impresa, in coerenza con le strategie della Capogruppo nell'ambito del *Customer Care* come fattore distintivo e competitivo futuro, unita all'incremento dei servizi *on-line* con lo sviluppo di nuove funzionalità del portale area clienti.

Grazie alle azioni sopra indicate, la Società ragionevolmente ritiene di raggiungere sostanzialmente gli stessi risultati conseguiti nell'esercizio 2018, al netto degli impatti relativi ai ricavi e costi degli esercizi precedenti.

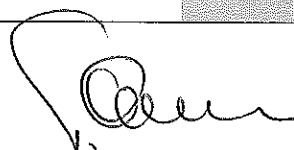


**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018****Stato patrimoniale**

ATTIVO (in euro)	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	296.596	463.388
5) Avviamento	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale	296.596	463.388
II. Immobilizzazioni materiali:		
4) Altri beni	29.190	19.140
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	29.190	19.140
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	-	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>325.786</b>	<b>482.528</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2020	31.12.2019
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	- 25.458.425	25.458.425
5-bis) crediti tributari	- 425.269	425.269
5-ter) crediti per imposte anticipate	- 40.891	40.891
5-quater) verso altri	7.450 55.056	62.506
Totale	25.987.091	24.515.154
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
6) crediti verso imprese controllanti	1.593.450	190.650
	1.593.450	190.650
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.370.663	1.719.600
2) assegni	2.270	1.010
3) denaro e valori in cassa	2.474	2.671
Totale	1.375.407	1.723.281
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>28.955.948</b>	<b>26.429.085</b>
D) Ratei e risconti attivi		
- risconti	6.518	4.329
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>6.518</b>	<b>4.329</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>29.288.252</b>	<b>26.915.942</b>

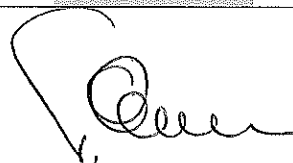
**Stato patrimoniale**

<b>PASSIVO (in euro)</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>		
<b>A) Patrimonio netto:</b>				
I. Capitale sociale	100.000	100.000		
IV. Riserva legale	1.284.837	1.134.280		
VI. Altre riserve	-	-		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	5.505.128	4.644.545		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.871.880	3.011.140		
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>9.761.845</b>	<b>8.889.965</b>		
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>				
2) per imposte, anche differite	8.224	8.095		
4) altri	72.865	57.978		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>81.089</b>	<b>66.073</b>		
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>659.644</b>	<b>661.553</b>		
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	31.12.2020	31.12.2019		
<b>D) Debiti:</b>				
5) debiti verso altri finanziatori	-	294	294	2.246
7) debiti verso fornitori	-	6.759.743	6.759.743	7.051.206
11) debiti verso controllanti	-	8.930.582	8.930.582	7.474.507
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
12) debiti tributari	-	519.594	519.594	84.839
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	139.650	139.650	130.365
14) altri debiti	-	2.535.811	2.535.811	2.555.188
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>18.885.674</b>	<b>18.885.674</b>	<b>17.298.351</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>		-	-	-
<b>Totale passivo</b>		<b>19.526.407</b>	<b>19.526.407</b>	<b>18.025.977</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>		<b>29.288.252</b>	<b>29.288.252</b>	<b>26.915.942</b>



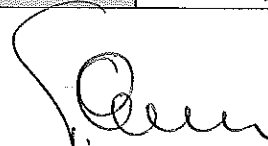
**Conto economico**

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.339.854	53.542.544
5) Altri ricavi e proventi	461.825	492.595
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>57.801.679</b>	<b>54.035.139</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.633.952	19.128.335
7) per servizi	27.606.130	26.125.134
8) per godimento beni di terzi	189.148	199.486
9) per il personale:	1.892.860	2.030.347
a) salari e stipendi	1.397.766	1.512.232
b) oneri sociali	361.189	354.061
c) trattamento di fine rapporto	82.192	103.492
d) altri costi	51.713	60.562
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.231.455	1.579.114
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	234.792	234.750
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.547	5.958
c) altre svalutazione delle immobilizzazioni	-	1.078
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	989.116	1.337.328
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	14.887	15.825
14) oneri diversi di gestione	179.255	405.972
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>53.747.687</b>	<b>49.484.213</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.053.992</b>	<b>4.550.926</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	209.518	167.726
<b>Totale</b>	<b>209.518</b>	<b>167.726</b>
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	16.478	11.031
- altri	217.180	236.839
<b>Totale</b>	<b>233.658</b>	<b>247.870</b>
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari (C)</b>	<b>(24.140)</b>	<b>(80.144)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>4.029.852</b>	<b>4.470.782</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.157.972	1.459.642
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.871.880</b>	<b>3.011.140</b>



**Rendiconto finanziario**

<i>(in euro)</i>	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.871.880	3.011.140
Imposte sul reddito	1.157.972	1.459.642
Proventi (oneri) finanziari	24.140	80.144
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze (minusvalenze) da cessione</b>	<b>4.053.992</b>	<b>4.550.926</b>
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	14.887	15.825
Accantonamento TFR	82.192	103.492
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	242.339	241.786
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN</b>	<b>4.393.410</b>	<b>4.912.029</b>
Variazione dei crediti verso clienti	(1.907.047)	1.831.379
Variazione dei debiti verso fornitori	(291.463)	133.081
Variazione dei ratei e risconti attivi	(2.189)	6.347
Variazione dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	2.299.363	(1.820.472)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>4.492.074</b>	<b>5.062.364</b>
Interessi incassati (pagati)	(27.763)	20.900
(Imposte sul reddito pagate)	(1.137.735)	(1.226.784)
(Pagamento del trattamento di fine rapporto)	(184.101)	(365.166)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>3.142.475</b>	<b>3.491.314</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.142.475</b>	<b>3.491.314</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Investimenti nelle immobilizzazioni immateriali	(68.000)	(200.782)
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(17.597)	53.960
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(85.597)</b>	<b>(146.822)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	(1.952)	(195.635)
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve verso controllante	(1.402.800)	(1.303.522)
<i>Mezzi propri:</i>		
Distribuzione dividendi	(2.000.000)	(1.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.404.752)</b>	<b>(2.499.157)</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</b>	<b>(347.874)</b>	<b>845.335</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
di cui:		
Depositi bancari e postali	1.719.600	871.655
Assegni	1.010	2.006
Denaro e valori in cassa	2.671	4.285
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		
di cui:		
Depositi bancari e postali	1.370.663	1.719.600
Assegni	2.270	1.010
Denaro e valori in cassa	2.474	2.671



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

### Contenuto e forma del bilancio

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2017, sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Si segnala che nel marzo 2018 l'OIC ha pubblicato un nuovo principio contabile, che non ha determinato impatti al 1° gennaio 2018, riguardante l'OIC 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" che chiarisce le finalità e i postulati del bilancio nonché la modalità di determinazione del trattamento contabile delle fattispecie non previste dagli OIC emessi e in vigore. Nei postulati di bilancio è illustrato, tra l'altro, il concetto di "rappresentazione sostanziale" in base al quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. È previsto che l'applicazione dell'OIC 11 sia effettuata retrospettivamente ai bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2018.

A fine gennaio 2019 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha abrogato l'OIC 7 "I certificati verdi" e ha approvato in via definitiva il testo di alcuni emendamenti, che non hanno determinato alcun impatto nel bilancio d'esercizio, che riguardano i seguenti principi contabili:

- **OIC 28 Patrimonio netto:** la nota integrativa include, se del caso, l'informativa sul *fair value* dei contratti derivati aventi a oggetto azioni della società per i quali, la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori avviene solo al momento dell'effettivo esercizio dell'opzione (es. i *warrant*);
- **OIC 32 Strumenti finanziari derivati:** nelle operazioni di copertura dei flussi di cassa (i.e. *Cash Flow Hedge*) in presenza di una riserva negativa, se la società non prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve immediatamente imputare alla voce B 13) "Altri accantonamenti" del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non si prevede di recuperare.

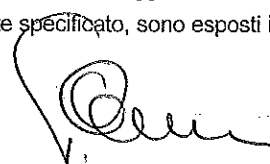
Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2018; l'eventuale impatto di prima applicazione è determinato prospetticamente ai sensi dell'OIC 29.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile rivisti parzialmente nel 2016. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto ed è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nella nota integrativa del Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.



## Criteria di valutazione

### *Principi e metodi contabili*

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. Non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

**Costi di impianto e ampliamento:** sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di *start-up*) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

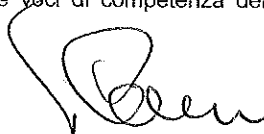
**Costi di sviluppo:** sono stati capitalizzati i costi di sviluppo, con il consenso del Collegio Sindacale, quando il costo è attendibilmente determinabile ed è stato dimostrato che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri; nei casi in cui non è attendibilmente stimabile la vita utile, tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzate nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

**Avviamento:** l'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto all'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la vita utile stimata al momento della rilevazione iniziale; la vita utile non può essere superiore ai 20 anni. Se la vita utile non è determinabile, l'ammortamento è effettuato in un periodo non superiore ai 10 anni. All'avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 si continuano, invece, ad applicare i criteri di ammortamento precedenti.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.





### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

- mobili: 12%;
- automezzi: 25%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

### **Perdita durevole di valore delle attività**

L'art. 2426, c.1, n.3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

### **Crediti e debiti**

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

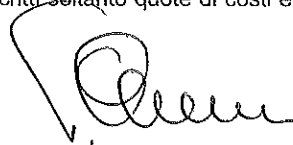
I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo Stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.



### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

### Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturate alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'ARERA in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'ARERA, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.



## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e figurano complessivamente, al netto del fondo ammortamento di 1.022 migliaia di euro, per 297 migliaia di euro (463 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), e sono costituite da *software* e da migliorie su beni di terzi. Si segnala che, nel corso dell'anno, sono entrati in esercizio alcuni aggiornamenti del sistema di fatturazione, principalmente per adeguamenti normativi, che hanno comportato investimenti nell'esercizio per 68 migliaia di euro. Non risultano presenti al 31 dicembre 2018 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute. Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute. La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno	7) Altre immob. imm.	Totale
<b>Valori al 31.12.2017 (A)</b>	<b>463</b>	-	<b>463</b>
Variazioni al 31 dicembre 2018:			
- acquisizioni	68	-	68
- ammortamenti	(234)	-	(234)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(166)</b>	-	<b>(166)</b>
<b>Valori al 31.12.2018 (A+B)</b>	<b>297</b>	-	<b>297</b>
Di cui:			
- Costo storico	1.299	21	1.320
- Svalutazione (-)	-	(1)	(1)
- Ammortamento (-)	(1.002)	(20)	(1.022)
<b>Valore netto</b>	<b>297</b>	-	<b>297</b>

##### II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Sono pari, al netto del fondo ammortamento, a 29 migliaia di euro (19 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), gli investimenti dell'esercizio si riferiscono essenzialmente all'acquisto di alcuni mobili e apparecchiature informatiche. Non risultano presenti al 31 dicembre 2018 impegni riferibili alle immobilizzazioni materiali detenute. Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali detenute.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri Beni	Totale
<b>Valori al 31.12.2017 (A)</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
Variazioni al 31 dicembre 2018:		
- acquisizioni	18	18
- ammortamenti	(8)	(8)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Valori al 31.12.2018 (A+B)</b>	<b>29</b>	<b>29</b>
Di cui:		
- Costo storico	212	212
- Ammortamento (-)	(183)	(183)
<b>Valore netto</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

## C) Attivo Circolante

## II. Crediti

(in migliaia di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Crediti verso clienti	25.458	-	-	25.458	24.342	1.116
Crediti tributari	425	-	-	425	66	359
Crediti per imposte anticipate	41	-	-	41	28	13
Crediti verso altri	56	7	-	63	79	(16)
<b>Totale</b>	<b>25.980</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>25.987</b>	<b>24.515</b>	<b>1.472</b>

I crediti verso clienti presentano un saldo di 25.458 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per 4.765 migliaia di euro, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

(in migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31.12.2017	3.974
Utilizzi	(192)
Rilasci	-
Accantonamenti	983
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>791</b>
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>4.765</b>

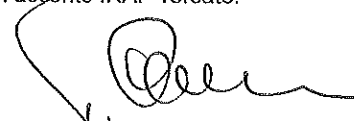
La variazione positiva dell'esercizio del fondo svalutazione crediti, pari a 791 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria e operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione, e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate. Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2018, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità e meglio descritte nel capitolo "Rischio credito", sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare (11.241 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 rispetto alle 9.469 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno e al netto delle garanzie attive:

(in migliaia di euro)	Credito da incassare	% svalutazione	Importo svalutato
Crediti verso clienti anno 2009	185	100%	185
Crediti verso clienti anno 2010	285	100%	285
Crediti verso clienti anno 2012	128	100%	128
Crediti verso clienti anno 2013	210	100%	210
Crediti verso clienti anno 2014	628	100%	628
Crediti verso clienti anno 2015	1.027	100%	1.027
Crediti verso clienti anno 2016	1.418	80%	1.134
Crediti verso clienti anno 2017	2.021	50%	1.011
Crediti verso clienti anno 2018 (1°-2° bimestre)	1.074	20%	215
Crediti verso clienti anno 2018 (3° bimestre)	606	10%	61
Crediti verso clienti anno 2018 (4°-5°-6° bimestre)	3.659	2%	73
Altre svalutazioni			(192)
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>11.241</b>		<b>4.765</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2018, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse, pari a 18.298 migliaia di euro (16.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), e per fatture da emettere, pari a 11.925 migliaia di euro (11.488 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), mentre il fondo svalutazione crediti è di 4.765 migliaia di euro (3.974 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere, si rinvia al commento alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".

I crediti tributari risultano pari a 425 migliaia di euro (66 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono costituiti principalmente da crediti verso l'erario per IRES da consolidato fiscale e per l'acconto IRAP versato.



I **crediti per imposte anticipate** sono pari a 41 migliaia di euro (28 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2018. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Imposte".

I **crediti verso altri** figurano per 63 migliaia di euro (79 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono relativi principalmente a riaddebiti ad AMG Energia del costo del personale distaccato del quarto trimestre.

### **III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)**

Le attività finanziarie presentano un valore di 1.593 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (191 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono costituite dal conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare, il tasso attivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2018 allo 0,125% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,125% di *spread*); il tasso passivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2018 allo 0,75% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,75% di *spread*). Nell'esercizio 2018 sono maturati interessi netti passivi per 16 migliaia di euro.

### **IV. Disponibilità liquide**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.371	1.719	(348)
Assegni	2	1	1
Denaro e altri valori in cassa	2	3	(1)
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>1.723</b>	<b>(348)</b>

Le voci **Assegni** e **Denaro e altri valori in cassa** è costituita principalmente da incassi ricevuti da clienti.

Il decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è legato essenzialmente al maggior importo presente sul conto corrente intrattenuto con Edison Spa commentato alla posta precedente.

### **D) Ratei e risconti**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Ratei e risconti	7	4	3

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove non espressamente indicato, la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.



**Passività****A) Patrimonio netto**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>100</b>	<b>1.021</b>	-	<b>3.488</b>	<b>2.269</b>	<b>6.878</b>
Destinazione del risultato 2016	-	113	-	1.157	(1.269)	1
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.000)	(1.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	3.011	3.011
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>100</b>	<b>1.134</b>	-	<b>4.645</b>	<b>3.011</b>	<b>8.890</b>
Destinazione del risultato 2017	-	151	-	860	(1.011)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(2.000)	(2.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.872	2.872
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>100</b>	<b>1.285</b>	-	<b>5.505</b>	<b>2.872</b>	<b>9.762</b>

Il capitale sociale ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Energia, società interamente controllata da Edison Spa, ed al 20% da AMG Energia.

**B) Fondi per rischi e oneri**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Per imposte, anche differite	8	14	(14)	8
Altri	58	15	-	73
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>29</b>	<b>(14)</b>	<b>81</b>

Rispetto al precedente esercizio, il fondo si è movimentato essenzialmente per gli accantonamenti e utilizzi del fondo per imposte differite, per il cui dettaglio si rimanda alla nota "Imposte" del Conto Economico.

Si precisa che la voce Altri è composta essenzialmente dal fondo per indennità suppletiva clientela da riconoscere agli agenti in caso di cessazione del rapporto.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	662	82	(184)	560

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data. I decrementi sono dovuti essenzialmente all'uscita di 2 risorse avvenuta nell'esercizio.

**D) Debiti**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	2	(2)
Debiti verso fornitori	6.760	-	-	6.760	7.051	(291)
Debiti verso controllanti	8.931	-	-	8.931	7.475	1.456
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	520	-	-	520	85	435
Debiti verso istituti di previdenza	140	-	-	140	130	10
Altri debiti	2.536	-	-	2.536	2.555	(19)
<b>Totale</b>	<b>18.887</b>	-	-	<b>18.887</b>	<b>17.298</b>	<b>1.589</b>

I **debiti verso altri finanziatori** sono inferiori al migliaio di euro al 31 dicembre 2018 (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) ed erano rappresentati da debiti verso *factor*.

I **debiti verso fornitori**, pari a 6.760 migliaia di euro (7.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato per resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, principalmente, i debiti commerciali verso AMG Energia per 5.834 migliaia di euro relativi ai servizi di distribuzione gas.

I **debiti verso controllanti** si dividono in:

- commerciali, che includono debiti commerciali verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per 6.733 migliaia di euro;
- diversi, che riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di gruppo, pari a 1.079 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 99 migliaia di euro.

Infine, la voce comprende il debito verso Transalpina di Energia derivante dall'adesione al consolidato fiscale del gruppo, per 1.020 migliaia di euro.

I **debiti tributari**, pari a 520 migliaia di euro (85 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), accolgono principalmente le passività verso l'Erario per accise energia elettrica e gas naturale.

I **debiti verso istituti di previdenza** sono presenti per 140 migliaia di euro (130 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Gli **altri debiti** figurano per 2.536 migliaia di euro (2.555 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono relativi principalmente ad anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.296 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Al 31 dicembre 2018 risultano pari a 701 migliaia di euro (903 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono composti principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise (665 migliaia di euro) e dagli impegni minimi per canoni obbligatori (29 migliaia di euro). Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale.



## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	57.340	53.543	3.797
- gas naturale	29.793	27.305	2.488
- energia elettrica	3.714	2.702	1.012
- vettoriamento gas naturale	18.303	18.198	305
- vettoriamento e dispacciamento energia elettrica	3.870	3.431	439
- esercizi precedenti	66	773	(707)
- altri ricavi e prestazioni	1.394	1.134	260
5) Altri ricavi e proventi:	462	492	(30)
- sopravvenienze attive	138	199	(61)
- recupero costi del personale distaccato presso AMG Energia	149	144	5
- altri ricavi e proventi	175	149	26
<b>Valore della produzione</b>	<b>57.802</b>	<b>54.035</b>	<b>3.767</b>

Il valore della produzione dell'esercizio 2018 presenta un incremento rispetto al 2017 riferito principalmente ai ricavi di gas naturale ed energia elettrica e ai ricavi per vettoriamento gas naturale ed energia elettrica. Tale incremento è legato all'aumento dei volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente, all'incremento delle tariffe di distribuzione e alla crescita del numero di clienti serviti nel segmento elettrico. La posta **altri ricavi e prestazioni** include prevalentemente i ricavi per i lavori su impianti dei clienti. Inoltre, si segnala un decremento dei **ricavi di esercizi precedenti** essenzialmente per effetto degli impatti della revisione da parte di SNAM dei bilanci di materia degli anni 2013/2016 in applicazione della delibera 782/2017, inclusiva anche della nuova normativa sulle perdite di rete. I ricavi tariffari 2018 sono determinati in relazione alle quantità vendute nei mesi di competenza 2018 che risultano già fatturate alla data del 31 dicembre 2018 (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2018) ed alla stima più attendibile (calcolo del rateo), determinata tenuto conto delle quantità di gas acquistate ridotte delle fisiologiche perdite di rete. Quest'ultime sono stimate sulla base della media storica delle stesse. Per ulteriore dettaglio si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

### B) Costi della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo:	22.634	19.128	3.506
- gas naturale	19.600	16.973	2.627
- energia elettrica	2.823	1.966	857
- esercizi precedenti	173	163	12
- altro	36	26	10
7) Per servizi	27.606	26.125	1.481
- distribuzione gas naturale	19.609	19.300	309
- distribuzione e dispacciamento energia elettrica	4.165	3.431	734
- provvigioni agenti	500	503	(3)
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori	338	388	(50)
- fatturazione, call center e back office	1.032	941	91
- esercizi precedenti	198	30	168
- altro	1.764	1.532	232
8) Per godimento beni di terzi	189	199	(10)
9) Per il personale	1.893	2.030	(137)
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.231	1.579	(348)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	15	16	(1)
14) Oneri diversi di gestione	179	407	(228)
<b>Costo della produzione</b>	<b>53.747</b>	<b>49.484</b>	<b>4.263</b>

I costi della produzione presentano un incremento rispetto al precedente esercizio, relativo principalmente ai maggiori acquisti di gas naturale e per distribuzione di gas naturale (+0,3 milioni di mc) ed energia elettrica (+6,4 GWh) per i fenomeni già commentati nel paragrafo "Valore della produzione". Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.



Il costo per il personale, pari a 1.893 migliaia di euro (2.030 migliaia di euro nel 2017), diminuisce sostanzialmente per effetto della movimentazione del numero di risorse rispetto al precedente esercizio.

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, pari a 1.231 migliaia di euro (1.579 migliaia di euro nel 2017), sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 242 migliaia di euro, in linea con gli ammortamenti dell'esercizio 2017;
- svalutazioni e accantonamenti, per 989 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 198 migliaia di euro parzialmente coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti commentato nella nota precedente): per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rischio di credito" e al commento in nota integrativa dei "Crediti verso clienti".

Gli oneri diversi di gestione, pari a 179 migliaia di euro (407 migliaia di euro nel 2017), riguardano, principalmente, sopravvenienze passive per 29 migliaia di euro.

### C) Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su crediti commerciali	210	168	42
Interessi attivi sui c/c bancari	-	-	-
<b>(Oneri finanziari)</b>			
(Commissioni su operazioni bancarie d'incasso)	(179)	(208)	29
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(32)	(21)	(11)
(Interessi passivi su c/c Edison)	(16)	(11)	(5)
(Commissioni su fidejussioni)	(6)	(7)	1
(Altri interessi passivi)	(1)	(1)	0
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(24)</b>	<b>(80)</b>	<b>56</b>

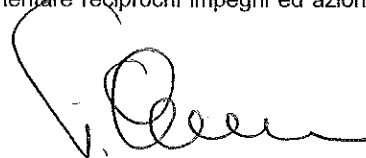
I proventi finanziari riguardano quasi esclusivamente gli interessi attivi di mora verso clienti, valore in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su punti franchi (come previsto da Del. ARERA), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS e altri metodi di pagamento.

### Imposte

(in migliaia di euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni	Variazioni %
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.290</b>	<b>1.470</b>	<b>(180)</b>	<b>(12,2%)</b>
- IRES	1.026	1.171	(145)	(12,4%)
- IRAP	270	306	(36)	(11,8%)
- Proventi da consolidato fiscale	(6)	(7)	1	(14,3%)
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>	<b>(13)</b>	<b>3</b>	<b>(16)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(119)</b>	<b>(13)</b>	<b>(106)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale</b>	<b>1.158</b>	<b>1.460</b>	<b>(302)</b>	<b>(20,7%)</b>

Si ricorda che è stata rinnovata, nei termini di legge, per un ulteriore triennio (2016-2018) l'opzione per l'adesione alla tassazione del gruppo Edison ai fini IRES di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR - cd. consolidato fiscale nazionale - facente capo a Transalpina di Energia Spa (TdE). Conseguentemente, la Società provvede a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE e al fine di regolamentare reciproci impegni ed azioni sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra la consolidante TdE e la Società.



**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.030	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	967
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- Interessi di mora	60	
- Compensi agli Amministratori e spese di certificazione non pagati nell'anno	54	
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>27</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
- Interessi di mora	(61)	
<b>Totale</b>	<b>(61)</b>	<b>(15)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Agevolazione ACE	(51)	
<b>Totale</b>	<b>(51)</b>	<b>(12)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Sopravvenienze passive	46	
- Costi esercizi precedenti	124	
- Manutenzione e noleggio automezzi	13	
- Perdite su crediti	10	
- Altri oneri	50	
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>58</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.275</b>	
<b>Imposte correnti (IRES) sul reddito d'esercizio</b>		<b>1.026</b>

**Fiscalità anticipata**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Imponibile differito		Aliquote		Imposte		Differenze a CE dell'esercizio
	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	
Fondo svalutazione crediti tassato							
Ammortamenti civilistici eccedenti	97	97	28,82%	28,82%	28	28	-
Altre differenze temporanee	-	54	24,00%	24,00%	-	13	13
<b>Crediti imposte anticipate (A)</b>	<b>97</b>	<b>151</b>			<b>28</b>	<b>41</b>	<b>13</b>
Interessi attivi di mora	(34)	(34)	24,00%	24,00%	(8)	(8)	-
<b>Fondo imposte differite (B)</b>	<b>(34)</b>	<b>(34)</b>			<b>(8)</b>	<b>(8)</b>	<b>-</b>
<b>Imposte iscritte (A-B)</b>	<b>131</b>	<b>185</b>			<b>36</b>	<b>49</b>	<b>13</b>



## CONTENZIOSI FISCALI

La Società non ha contenziosi fiscali in essere né altre pendenze fiscali; pertanto nessun fondo rischi è stato appostato in bilancio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'V' followed by a series of connected loops and a horizontal line at the end.

## ALTRE NOTIZIE

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

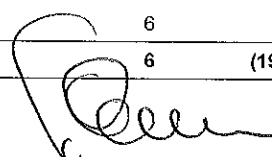
Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa, a sua volta controllata da Electricità de France Sa (con sede a Parigi 22-30, Avenue de Wagram, Francia), con AMG Energia e con le società da queste controllate e controllanti. Si ricorda che il capitale della Società è detenuto per l'80% da Edison Energia, società interamente controllata da Edison Spa, e per il restante 20% da AMG Energia.

AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate o di essa controllanti:

- acquisto di gas da Edison Energia, società controllante;
- acquisto e distribuzione di energia elettrica da Edison Energia, società controllante;
- *service* (da settembre 2010) con Edison Spa che prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta alle necessità e peculiarità proprie di AMG Gas;
- rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato al suddetto rapporto è l'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* di 0,125%, mentre quello passivo è regolato all'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* del 0,75%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nel 2018 è risultato negativo per 16 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 73, terzo comma del DPR 633/1972, aderisce al consolidato IVA del gruppo Edison, provvedendo a trasferire trimestralmente ad Edison Spa i saldi a credito e a debito derivanti dalle liquidazioni IVA, ricevendone l'accredito o l'addebito sul conto corrente *intercompany*. La liquidazione IVA relativa al quarto trimestre 2018 presenta un saldo a debito di 1.079 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES che la società Transalpina di Energia ha instaurato per il triennio 2016-2018 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 1.020 migliaia di euro.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia relativamente ai servizi di gestione e amministrazione del personale, ai servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità e di posta e protocollo aziendali. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione di gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita di gas naturale, il servizio di distribuzione di gas naturale e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall'ARERA. La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

(in migliaia di euro)	Edison Spa	Edison Energia Spa	Transalpina di Energia Spa	AMG Energia Spa	Totale
Crediti diversi	-	-	-	44	44
Crediti finanziari	1.593	-	-	-	1.593
Debiti commerciali	-	(6.733)	-	(5.834)	(12.567)
Debiti diversi	(1.178)	-	(1.020)	(59)	(2.257)
<b>Totale rapporti patrimoniali</b>	<b>415</b>	<b>(6.733)</b>	<b>(1.020)</b>	<b>(5.849)</b>	<b>(13.187)</b>
Ricavi	-	-	-	149	149
Costi	(146)	(27.007)	-	(20.021)	(47.174)
Proventi (oneri) finanziari	(16)	-	-	25	9
Imposte d'esercizio	-	-	6	-	6
<b>Totale rapporti economici</b>	<b>(162)</b>	<b>(27.007)</b>	<b>6</b>	<b>(19.847)</b>	<b>(47.010)</b>



### Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

L'Assemblea del 9 marzo 2018 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione: per ciascun amministratore euro 27.000 su base annua. Inoltre, al Presidente è stato attribuito, per la carica, un ulteriore compenso fisso di 20.000 euro su base annua e all'Amministratore Delegato un ulteriore compenso articolato in una componente fissa, pari a 55.000 euro su base annua, ed una componente variabile di massimi euro 30.000 annui per il triennio della carica da commisurare alla realizzazione di specifici obiettivi annualmente assegnati dal Consiglio di Amministrazione, e maggiorato dei relativi oneri sociali. Tenuto conto di quanto sopra indicato, i compensi su base annua sono risultati i seguenti:

- per il Presidente, complessivi 47.000 euro;
- per l'Amministratore Delegato, complessivi 112.000 euro;
- per ciascuno degli altri amministratori, 27.000 euro.

La stessa Assemblea del 9 marzo 2018 ha deliberato i seguenti emolumenti su base annua per i componenti del Collegio Sindacale: per il Presidente 15.000 euro e per ognuno dei due Sindaci effettivi 12.000 euro.

### Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa. Il corrispettivo attribuito alla Società è di complessivi 40.000 euro, di cui 22.000 euro per la revisione legale del bilancio e la verifica della regolare tenuta della contabilità, e il rimanente importo di 18.000 euro per lo svolgimento delle altre attività di verifica.

### Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

### Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 25,5 unità. Nella tabella che segue vengono riportate le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2017	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2018
Impiegati e quadri	26	-	(2)	24
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>24</b>

### Crediti, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Essenzialmente tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo esercizio.

### Informazioni ai sensi Legge 124/2017 art. 1, comma 125 e 129

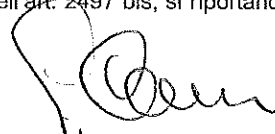
Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha incassato alcuna erogazione, contributo, incarichi retribuiti e vantaggi economici da enti o agenzie o società di controllo pubblico.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2018.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.



**Edison Spa**

Sede legale

Milano

Capitale sociale al 31 dicembre 2017

Euro 5.377.000.671,00

*(in milioni di euro)*

31.12.2017

Ricavi di vendita	7.982
Margine operativo lordo	307
Risultato operativo	(26)
Risultato prima delle imposte	(165)
Utile (perdita) dell'esercizio	(184)
Capitale investito netto	3.918
Patrimonio netto	5.250
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(1.332)

**Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile**

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione 2018 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2017 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2016 (euro)
Capitale sociale	100.000	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.284.837	B			
Utili portati a nuovo	5.505.128	A, B, C	5.505.128	4.644.545	3.488.719

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

**Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del bilancio nel suo insieme e nelle singole appostazioni ed alla relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.871.880,00, tenuto conto del disposto dell'art.30 dello statuto, nel seguente modo:

- a) a Riserva Legale il 5% e quindi euro 143.594,00  
 b) a dividendi: euro 2.000.000,00  
 da distribuire ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale e quindi:
- a. al socio Edison Energia Spa (80%) euro 1.600.000,00  
 b. al socio AMG Energia (20%) euro 400.000,00  
 c) il residuo utile a nuovo euro 728.286,00

Avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità, anche in relazione all'incasso dei crediti, e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, Vi proponiamo che una quota del dividendo, pari a complessivi euro 1.000.000,00, sia messa in pagamento in data 15 marzo, nonché di demandare al Consiglio di Amministrazione di stabilire, sempre avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, la data di pagamento della rimanente quota di euro 1.000.000,00 da effettuare comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Costantino

